SOLVAY

CARTA DEI PRINCIPI E DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

EX D. LGS. 231/2001 DI

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.P.A.

APPROVATO CON DELIBERA DI CDA DEL 9/11/2009

E SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO CON DELIBERA DI CDA DEL 29/3/2019 E DA ULTIMO CON DELIBERA DI CDA DEL 21/07/2026

- **INDICE**

I. Introduzione.-

I. 1. Il modello di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. e le finalità della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

I. 2. Destinatari della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

I. 3. La diffusione e la formazione sulla Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

I. 4. Struttura della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

II. I principi etici di riferimento.-

II. 1. Responsabilità e rispetto delle leggi.-

II. 2. Correttezza.-

II. 3. Imparzialità.-

II. 4. Onestà.-

II. 5. Integrità.-

II. 6. Trasparenza.-

II. 7. Efficienza.-

II. 8. Concorrenza leale.-

II. 9. Tutela della privacy.-

II. 10. Spirito di servizio.-

II. 11. Valore delle risorse umane.-

II. 12. Rapporti con istituzioni pubbliche ed enti locali.-

II. 13. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria.-

II. 14. Rapporti con la collettività e tutela ambientale.-

II. 15. Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici.-

II. 16. Rapporti con gli operatori internazionali.-

II. 17. Tutela della personalità individuale.-

II. 18. Tutela del capitale sociale, dei creditori e del mercato.-

II. 19. Controllo e trasparenza contabile.-

III. Norme di comportamento.-

III. 1. Norme di comportamento per i componenti degli Organi Sociali.-

III. 2. Norme di comportamento per il Personale.-

III. 2. a) Conflitto di interessi.-

III. 2. b) Rapporti con le Pubbliche Autorità.-

III. 2. c) Rapporti con clienti e fornitori.-

III. 2. d) Partecipazione alle gare.-

III. 2. e) Obbligo di aggiornamento.-

III. 2. f) Riservatezza.-

III. 2. g) Diligenza nell'utilizzo dei beni della società.

III. 2. h) Tutela del capitale sociale, dei creditori, del mercato e delle funzioni pubbliche di vigilanza.-

III. 2. l) Salute, sicurezza e ambiente.-

III. 3. Norme di comportamento per i Terzi Destinatari.-

III. 4. Obbligo di comunicazione all'Organismo di Vigilanza.-

IV. L'attuazione ed il controllo sul rispetto della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

IV. 1. Compiti dell'Organismo di Vigilanza.-

IV. 2. Violazioni della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento e relative sanzioni.-

IV. 3. Segnalazioni di eventuali violazioni della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

▪ I. Introduzione.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.a. è una società controllata al 100% da Solvay SA. L'attività produttiva del Gruppo SOLVAY si presenta fortemente diversificata, spaziando dai prodotti sodici per le vetrerie e il settore metallurgico, ai componenti di base per la detergenza e molto altro ancora.

SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.a. ha sede a Rosignano Solvay (Livorno) dove è situato lo stabilimento di produzione che prevede i seguenti impianti:

- Unità Produzione Sodiera BIR, in cui si produce principalmente carbonato e bicarbonato di sodio;
- Unità Produzione Sodiera CaCl2, in cui si produce invece cloruro di calcio;
- Unità di Produzione Perossidati, in cui vengono fabbricati acqua ossigenata e percarbonato di sodio;

Per le fabbricazioni soprariportate SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A. utilizza, in quanto proprietaria del Cantiere di Ponteginori (Pisa) e della Cava di San Carlo (Livorno), il salgemma e il calcare o carbonato di calcio.

Dal primo gennaio 2016 la Società ha incorporato le attività della controllata Solval Spa diventando una distinta Unità Produttiva. L'impianto consente la lavorazione dei residui provenienti dagli inceneritori che per abbattere i fumi usano il processo NEUTREC, ottenendo salamoia depurata riutilizzabile nella produzione di carbonato di sodio.

Sempre dal 1° gennaio 2016 la Società ha incorporato le attività della Solvay Bario e Derivati Spa. In particolare, ha acquisito le attività dello stabilimento di Massa che produce principalmente derivati del Bario, utilizzati soprattutto nel settore delle vernici, pitture e inchiostri, delle plastiche, delle batterie e nel settore elettronico. L'impianto dispone delle certificazioni secondo le norme UNI EN ISO 9001 qualità, UNI EN ISO 14001 per l'ambiente e OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro.

Il GRUPPO SOLVAY crede fermamente nei valori che sono diventati parte del suo patrimonio:

- comportamento etico,

- rispetto delle persone,
- attenzione del cliente,
- conferimento di responsabilità e
- lavoro di squadra.

Tutti questi valori devono essere vissuti ed essere osservati costantemente.

Il GRUPPO SOLVAY è convinto che la crescita sana e sostenibile della propria attività, oltre che la sua buona reputazione nelle comunità in cui esso opera, dipendono dalla coerente osservanza di un Codice di Condotta fondato sul rispetto:

- della legge,
- dell'umanità,
- della lealtà,
- dell'equità e
- della responsabilità.

Pertanto, nella consapevolezza che la Società viene valutata oltre che alla stregua della qualità dei prodotti che mette in commercio anche sulla base della sua capacità di conformarsi ai valori etici assoluti e comunque codificati da leggi e regolamenti, SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. attraverso l'adozione di una propria Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento ha inteso:

- definire ed esplicare i valori e i principi che informano la propria attività ed i rapporti con gli Organi Sociali, il Personale ed in generale quanti collaborino con la Società o abbiano rapporti con essa, es. collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e terzi in generale;
- formalizzare il proprio impegno a comportarsi secondo integrità, lealtà e correttezza;
- indicare ai propri collaboratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nell'espletamento della propria attività.

In particolare, la Società intende ispirare i propri comportamenti all'integrità, valore questo che non assume valenza esclusivamente morale, ma che assume importanza fondamentale per garantire la stessa continuità d'azione della società in ossequio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01.

Il raggiungimento di questo obbiettivo richiede l'assoluto rispetto delle leggi vigenti, nonché la conformità del proprio operato ai principi di concorrenza leale, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi di tutti gli *stakeholders*: clienti, soci, cittadini, dipendenti, fornitori, *partners* commerciali etc.

A tal fine SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a.:

- attua con trasparenza e rispetta i modelli di comportamento ispirati all'autonomia, all'integrità morale ed al rigore professionale e sviluppa le azioni coerenti;
- osserva la normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale;
- rispetta i legittimi interessi di clienti, fornitori, personale e terzi collaboratori;
- si conforma ai principi contenuti nella presente Carta dei principi e delle norme di comportamento.

Il rispetto dell'etica aziendale è fondamentale per lo sviluppo dell'organizzazione aziendale e dei rapporti tra il Personale e coloro che a vario titolo collaborano con la Società, nonché tra il Personale ed il pubblico in generale.

Il rispetto dell'etica aziendale contribuisce altresì a rendere efficaci le politiche e i sistemi di controllo messi a punto dalla Società e comunque influisce e orienta i comportamenti che eventualmente sfuggano ai sistemi di controllo.

Il rispetto dell'etica aziendale rappresenta infine una garanzia di comportamento consentendo, oltre al rispetto formale delle leggi, anche il rispetto dei canoni di correttezza, equità e trasparenza nei confronti dei dipendenti e dei vari interlocutori della Società.

L'osservanza della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento è dunque di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità, la reputazione della Società, nonché per evitare qualsiasi coinvolgimento della stessa nell'eventuale realizzazione di condotte penalmente rilevanti da parte degli organi Sociali, dei Dirigenti ovvero dei Dipendenti.

Le prescrizioni contenute nella Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento sono dirette a tutelare il prestigio e la credibilità di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi o con le norme etiche di seguito esposte, nonché con le procedure che disciplinano le attività aziendali.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. assicura la massima diffusione e conoscenza della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento sia all'interno, che all'esterno della Società.

La Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 9 novembre 2009 e successivamente aggiornata il 29/03/2019 e da ultimo il [●]/[●]/2026.

- I. 1. Il modello di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. e le finalità della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

La Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento adottato da SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. costituisce parte integrante del Modello adottato dalla Società, contenendo tra l'altro i principi generali e le regole comportamentali cui la stessa riconosce valore etico positivo a cui debbono conformarsi tutti i destinatari della Carta.

La Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. si conforma ai principi indicati nelle Linee Guida di CONFINDUSTRIA e al Codice di Condotta del Gruppo SOLVAY.

I. 2. Destinatari della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

Poiché la principale finalità della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento è quella di orientare e indirizzare al rispetto dei principi etici l'attività della Società, esso è vincolante per tutti gli Amministratori, per i Sindaci e per i soggetti che operano per la Società di Revisione incaricata, per tutti i suoi dipendenti, ivi inclusi i dirigenti senza eccezione alcuna (di seguito denominato Personale), nonché per tutti coloro che, pur non essendo dipendenti della Società, operano direttamente o indirettamente per la stessa, es. agenti, collaboratori a

qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, *partners* commerciali (di seguito denominati Terzi Destinatari).

Tutti i Destinatari sono tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a far osservare i principi contenuti nella Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse della Società giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

La Carta deve ispirare anche le attività eventualmente svolte all'estero dalla Società pur nel debito rispetto delle differenze esistenti sotto il profilo normativo, sociale ed economico.

Inoltre e soprattutto l'osservanza delle norme della Carta deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 2104 e ss. del codice civile.

La violazione delle norme della presente Carta, considerata di particolare gravità, lede anche il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno. Fermo restando per i lavoratori dipendenti il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, dei contratti collettivi di lavoro e degli eventuali regolamenti aziendali.

- I. 3. <u>La diffusione e la formazione sulla Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-</u>

La Società si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.

Con particolare riferimento agli Organi Sociali ed al Personale garantisce:

- la distribuzione della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento a tutti i componenti degli Organi Sociali e a tutto il Personale;
- l'affissione dello stesso in un luogo della sede aziendale accessibile a tutti, allo scopo di consentire la verifica di ogni notizia di violazione della Carta, nonché la valutazione dei fatti e l'applicazione di adeguate sanzioni in caso di violazione;

- l'ausilio nell'interpretazione e nel chiarimento delle disposizioni contenute nella Carta;
- l'ideazione di sistemi di verifica circa l'effettiva osservanza della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 (di seguito OdV) a cui spetta il controllo circa l'efficace attuazione del Modello, in collaborazione con la Direzione Risorse Umane, predispone ed effettua iniziative di formazione sui contenuti della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, diversamente strutturate e differenziate in considerazione del ruolo rivestito e delle responsabilità assegnate alle risorse interessate. La formazione sarà più intensa e caratterizzata da un più elevato grado di approfondimento per i soggetti qualificati come c.d. 'apicali' dal decreto, nonché per quelli che operano nelle aree c.d. 'a rischio' ai sensi del Modello.

Con particolare riferimento ai Terzi Destinatari e comunque a qualunque altro interlocutore, la Società provvede altresì a:

- informare tali soggetti circa gli impegni e gli obblighi imposti dalla Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, rendendo disponibile copia dello stesso;
- pubblicare la Carta sul sito web istituzionale dell'azienda;
- esigere dagli stessi il rispetto della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento;
- far sottoscrivere, ove ritenuto necessario, apposite clausole e/o comunque dichiarazioni (cd clausola di assoggettamento dei terzi) contenute e/o comunque allegate ai relativi contratti volte per un verso a formalizzare l'impegno al rispetto del Modello e della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento e per l'altro verso a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale che verranno applicate a seguito della violazione di tale impegno. La definizione ed il costante miglioramento di tali clausole verrà curata dalla Direzione Legale e dall'Amministratore Delegato, eventualmente su suggerimento dell'OdV;
- adottare eventualmente la risoluzione contrattuale *ipso iure* laddove i Terzi Destinatari nello svolgimento delle proprie attività non si siano conformati alle

norme etiche, comunque secondo quanto previsto nelle c.d. clausole di assoggettamento dei terzi.

Eventuali dubbi applicativi connessi alla presente Carta saranno tempestivamente discussi con l'OdV.

- I. 4. Struttura della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

La Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento si compone sostanzialmente di tre parti:

- nella prima parte sono delineati i principi etici di riferimento, ossia i valori cui SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. dà rilievo nell'ambito della propria attività d'impresa e che devono essere rispettati da tutti i Destinatari della Carta;
- nella seconda parte sono codificate le norme e i principi di comportamento dettate nei riguardi dei soggetti, ivi compresi i c.d. Terzi destinatari, che sono tenuti al rispetto della presente Carta;
- nella terza parte sono disciplinate le modalità con cui l'OdV garantisce l'attuazione ed il controllo sul rispetto della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.

La Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento è sottoposta a continue modifiche, integrazioni ed implementazioni. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo competente ad apportare tali modifiche introdotte mediante specifiche delibere consiliari, adottate anche sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni eventualmente provenienti dall'OdV.

▪ II. I principi etici di riferimento.-

Di seguito sono definiti i principi etici di riferimento per tutti i Destinatari. Giova ribadire che in nessun caso la convinzione di agire a vantaggio di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. giustifica comportamenti in contrasto con i principi della presente Carta, ai quali deve riconoscersi valore primario ed assoluto.

- II. 1. Responsabilità e rispetto delle leggi.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. si impegna a rispettare le leggi, i regolamenti ed in generale le normative vigenti in Italia, nell'Unione Europea ed in tutti Paesi con cui ha eventuali collegamenti.

Essa si impegna inoltre a rispettare la normativa ed i principi etici e deontologici dettati dalle associazioni di categoria e nel Codice di Condotta del Gruppo SOLVAY, puntualmente recepiti nella presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.

Gli Amministratori, i Sindaci, la Società di Revisione, il Personale di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. sono tenuti a rispettare la normativa vigente sia in Italia, che negli altri Stati con cui la Società ha eventuali collegamenti operativi. Essi, nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure stabilite dalla Società, debbono svolgere le loro prestazioni con diligenza, efficienza, correttezza, sfruttando al meglio la loro professionalità ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti che gravano su di loro.

Tutti coloro che pongono in essere operazioni per conto e nell'interesse della Società sono tenuti ad operare nel rispetto delle norme in materia di criminalità organizzata e antiriciclaggio, ponendo particolare attenzione alla verifica dei requisisti di onorabilità e affidabilità dei soggetti con i quali instaurano rapporti contrattuali, nonchè osservando le cautele necessarie a verificare la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi utilizzati.

In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione delle leggi o dei principi deontologici. Ciò vale tanto con riferimento alle attività svolte nell'ambito del territorio italiano, quanto con riferimento a quelle eventualmente connesse ai rapporti intercorrenti con operatori internazionali.

- II. 2. Correttezza.-

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti posti in essere da ciascuno di Destinatari della presente Carta nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza, alla lealtà, alla responsabilità e al reciproco rispetto.

I Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, la Carta ed i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di SOLVAY

CHIMICA ITALIA s.p.a. può giustificare una condotta non onesta e non conforme alla vigente normativa ed alla presente Carta.

Al principio della correttezza è subordinato il perseguimento del profitto societario.

Ciascun Destinatario non accetta, né effettua per sé o per altri pressioni, raccomandazioni, segnalazioni che possano recare pregiudizio alla società o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per i terzi; ciascun Destinatario respinge altresì e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o di altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non corrispondano a richieste di alcun genere.

Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale e di modico valore, non accetta detta offerta, né aderisce a detta richiesta e ne informa immediatamente l'OdV per le iniziative del caso all'indirizzo di posta elettronica odv.schim@solvay.com ovvero con lettera riservata indirizzata presso la sede della Società.

Ai fini della Carta non rileva alcuna distinzione se la condotta illecita avvenga nel corso di rapporti con un Pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico Servizio o con un terzo privato.

La Società vieta nei rapporti tra privati, pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette/indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali.

Gli Amministratori, i Sindaci, il Revisore, il Personale di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. devono comunque agire correttamente allo scopo di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per esse quelle situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse è in contrasto con gli interessi della Società. Sono comunque da evitare quelle situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro destinatario può trarre un vantaggio o un profitto non dovuto sulla base di situazioni di opportunità di cui è venuto a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività.

In particolare, stante la delicatezza e centralità della posizione rivestita, all'Amministratore Delegato, comunque a tutti gli Organi Sociali, e alla Dirigenza è richiesto:

- un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche e le forze politiche fornendo informazioni corrette per la definizione della configurazione giuridica e dell'attività amministrativa della società;
- un comportamento ispirato ad integrità, lealtà, senso di responsabilità nei confronti di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. e del Gruppo;
- una partecipazione assidua ed informata alle attività della Società;
- la consapevolezza del ruolo rivestito;

- II. 3. Imparzialità.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. condanna e prende le distanze da ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute, sulle condizioni economiche dei propri interlocutori, ivi inclusi dei fornitori.

Qualunque risorsa aziendale e non che ritenga di avere subito delle discriminazioni può comunicare l'accaduto all'OdV all'indirizzo di posta elettronica odv.schim@solvay.com, ovvero con lettera riservata indirizzata presso la sede della Società, che procederà a verificare l'effettiva violazione della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.

- II. 4. Onestà.-

Gli Amministratori, i Sindaci, il Revisore ed il Personale di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a., nonché i Terzi Destinatari, debbono avere la precisa consapevolezza del significato etico e deontologico delle proprie azioni e non possono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti e delle norme della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.

Nella formulazione degli accordi contrattuali con i clienti, occorre garantire che le clausole siano formulate in modo del tutto chiaro e comprensibile. Deve altresì essere assicurata la condizione di pariteticità delle parti.

- II. 5. Integrità.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. condanna e non consente alcuna azione di violenza o minaccia, anche solo psicologica, finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusi i principi deontologici codificati nella presente Carta.

- II. 6. Trasparenza.-

Le informazioni diffuse sia all'interno che all'esterno della Società debbono essere caratterizzate da veridicità, accuratezza e completezza. Il costante rispetto di tali norme di comportamento consente l'attuazione del principio di trasparenza.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e verificabile nell'arco di dieci anni. In particolare ciascuna operazione e/o transazione deve avere una registrazione adeguata e deve consentire la verifica del processo di decisione, autorizzazione ed attuazione.

Ogni operazione deve essere altresì corredata da un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in ogni momento all'esecuzione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione, nonché che consentano di individuare l'autore dell'autorizzazione, dell'esecuzione, della registrazione, della verifica dell'operazione.

I Destinatari, ed in generale, tutti i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, intendendosi per essi anche le consulenze esterne, per conto della Società, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ad operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

È fatto divieto di accettare alcuna forma di condizionamento e pratica corruttiva da parte di terzi per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa. In particolare, in caso di ricezione di omaggi o altra forma di beneficio, che non rientrano nei principi sopra richiamati, bisognerà rifiutare detto omaggio, o altra forma di beneficio, e darne comunicazione tempestiva all'OdV all'indirizzo di posta elettronica odv.schim@solvay.com ovvero con lettera riservata indirizzata presso la sede della Società.

Allo scopo di garantire il rispetto di tali principi etici i criteri per la scelta dei fornitori sono oggettivi, trasparenti e, quel più conta, codificati in un'apposita procedura. Tale scelta, nel rispetto delle leggi vigenti e delle procedure adottate, viene sostanzialmente compiuta sulla base di valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità delle prestazioni erogate e/o dei servizi offerti e alle condizioni economiche praticate.

Rimane comunque che il fornitore sarà scelto anche in considerazione della capacità di garantire il:

- rispetto della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento;
- l'attuazione dei sistemi di qualità aziendali adeguati;
- la disponibilità di idonei mezzi e strutture organizzative;
- il rispetto della normativa in materia di lavoro.

Sono previste apposite procedure volte a garantire la documentazione del complessivo *iter* di selezione e di acquisto, nell'ottica di garantire la massima trasparenza delle operazioni di valutazione e scelta del fornitore.

- II. 7. Efficienza.-

A ciascun Destinatario della presente Carta sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione, e rispetto reciproco. L'efficienza della gestione che SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. persegue è raggiunta attraverso il contributo professionale e organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura nel rispetto dei principi di professionalità, trasparenza, correttezza, onestà.

L'efficienza della gestione è altresì perseguita nel costante rispetto degli *standard* qualitativi più elevati, perseguiti, se necessario, anche a discapito della stessa economicità della gestione.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a., sotto diverso profilo, si impegna altresì a:

- salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;

- ad assicurare un dialogo continuativo con la Casa Madre nel rispetto delle procedure adottate per la comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni sensibili.

- II. 8. Concorrenza leale.-

Nei rapporti con gli altri operatori presenti sul mercato, SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. si ispira ai valori di "concorrenza leale ed aperta", e cioè ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza.

In particolare, SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. si impegna a non danneggiare indebitamente l'immagine delle aziende concorrenti e dei loro prodotti.

- II. 9. Tutela della privacy.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. tutela la *privacy* degli Amministratori, dei Sindaci, del Revisore e del Personale, nonché dei Terzi destinatari nel rispetto delle normative vigenti allo scopo di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza del consenso dell'interessato. In particolare i dati personali devono essere:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati con modalità che non siano incompatibili con tali finalità;
c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (minimizzazione dei dati);
d) esatti e, se necessario, aggiornati. Devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (esattezza);
e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. I dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da

trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali (integrità e riservatezza).

I destinatari non possono diffondere né fare uso delle informazioni ottenute nell'ambito dell'attività svolta non disponibili al pubblico o non rese pubbliche.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei dipendenti.

L'acquisizione ed il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali dei dipendenti e degli altri soggetti dei cui dati la Società disponga avviene nel rispetto di specifiche procedure volte a garantire che persone e/o enti non autorizzati possano venire a conoscenza. Tali procedure sono conformi alle normative vigenti.

- II. 10. Spirito di servizio.-

Gli Amministratori, i Sindaci, il Revisore ed il Personale, nonché i Terzi Destinatari, devono orientare la propria condotta nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità al perseguimento dei principali obbiettivi aziendali volti a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività che deve poter contare e beneficiare dei migliori *standard* di qualità.

- II. 11. Valore delle risorse umane.-

Le risorse umane costituiscono il principale fattore su cui si basa lo sviluppo aziendale. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale dell'attuale normativa.

La Società condanna ogni forma di sfruttamento ed approfittamento dello stato di bisogno dei lavoratori e si astiene da ogni rapporto con intermediari che siano anche solo sospettati di reclutare manodopera approfittando del suddetto stato di bisogno.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. è consapevole che l'elevata professionalità dei propri collaboratori e la dedizione degli stessi verso la Società sono fattori essenziali e determinanti per il perseguimento degli obbiettivi della Società.

Per tale ragione la Società tutela la crescita e lo sviluppo professionale funzionale all'accrescimento del patrimonio di conoscenze e competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo all'integrità morale e fisica del personale dipendente.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. condanna ogni forma di raccomandazione e clientelismo.

La selezione del Personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro competenze alla massima professionalità tecnica ed alla massima tensione verso il rispetto dei principi etici richieste dalla Società.

In particolare il Personale è assunto all'esito di una rigida selezione fondata sul *curriculum* di ciascun candidato, sulla base di valutazioni obiettive delle relative qualifiche, fra cui le competenze, le conoscenze linguistiche, la personalità, la capacità, il potenziale percepito, le caratteristiche umane e caratteriali, l'attitudine del singolo a rispettare i principi codificati nella presente Carta.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. garantisce la creazione di opportunità di sviluppo e di crescita professionale mediante affiancamenti, formazione e disponibilità di strumenti informativi adeguati

Il Personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro.

È specificamente vietata l'assunzione di personale straniero privo del permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, oppure con permesso di soggiorno revocato o annullato.

La Società non favorisce in alcun modo la permanenza di stranieri che si trovino in condizione di illegalità sul territorio dello Stato.

La Società si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi prefissati siano tali da non indurre comportamenti illeciti e siano invece focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti di incentivazione e l'accesso a ruoli o incarichi superiori sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla

legge o dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali e soprattutto la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntate ai principi etici di riferimento della Società, indicate nella presente Carta.

- II. 12. Rapporti con istituzioni pubbliche e enti locali.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. persegue l'obbiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e più in generale con Pubblica Amministrazione, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali.

Nei rapporti con i Pubblici Funzionari gli Amministratori ed i Dirigenti debbono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche solo di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o richiedere trattamenti di favore.

Sono proibiti i pagamenti illeciti nei rapporti con le Istituzioni o con i Pubblici Funzionari. Tutti i Destinatari debbono astenersi dall'effettuare corresponsioni di qualunque entità al fine di ottenere benefici illeciti nel rappresentare la Società innanzi alla P.A.

La Società vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque soggetto appartenente alla P.A.

In particolare sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine d'influenzare o compensare un atto del loro ufficio e/o l'omissione di un atto del loro ufficio;
- offrire regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento a funzionari o dipendenti della P.A.;
- raccogliere e quindi esaudire richieste di denaro, favori, utilità da soggetti, persone fisiche o giuridiche che intendono entrare in rapporti di affari con

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. nonché da qualunque soggetto appartenente alla P.A.

Nel caso in cui un Amministratore, un Dirigente o un dipendente riceva, direttamente o indirettamente, richieste di benefici materiali, vantaggi economici o altre utilità da pubblici funzionari, dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, deve darne immediata informativa all'OdV all'indirizzo di posta elettronica odv.schim@solvay.com ovvero con lettera riservata indirizzata presso la sede della Società.

Atti di cortesia, come omaggi, sono consentiti solo quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e comunque tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa, i Destinatari si asterranno, nel corso di trattative d'affari, di richieste o di rapporti commerciali con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari dall'intraprendere le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti delle Istituzioni o Pubblici Funzionari a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e che in ogni caso non siano conformi alla normativa vigente;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino le procedure di evidenza pubblica attivate nell'intrattenimento dei rapporti con la P.A.

I rapporti con gli interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati anche per il ruolo rivestito.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. non si farà comunque rappresentare, nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, dall'Amministratore o da Dirigenti con riferimento ai quali si possa creare conflitto di interessi.

A tal proposito la Società vieta che vengano nominati quali propri rappresentanti soggetti che:

- siano stati accusati di condotta illecita negli affari;
- siano in conflitto di interessi o abbiano rapporti familiari o di altro genere, di cui si abbia conoscenza, tali da poter influenzare illecitamente le decisioni di qualunque soggetto appartenente alla P.A.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. può utilizzare consulenti, procuratori o soggetti terzi quali propri rappresentanti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione solo se siano di volta in volta previamente autorizzati al compimento delle singole operazioni.

II. 13. Rapporti con l'Autorità Giudiziaria.-

I destinatari si attengono scrupolosamente alle disposizioni concernenti i doveri di informativa nei confronti dell'Autorità Giudiziaria.

I rapporti con le Autorità Giudiziarie e gli organi di Polizia Giudiziaria, di ogni ordine e grado, devono essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione.

I destinatari, qualora vengano coinvolti in procedimenti giudiziari, devono astenersi dall'adottare comportamenti reticenti, omissivi o che possano risultare, anche indirettamente e/o involontariamente, di intralcio all'operato degli organi di Giustizia.

Analogamente, i destinatari devono astenersi da qualsivoglia pressione o minaccia, anche mediante l'utilizzo di violenza fisica, nonché da qualsivoglia profferta di denaro o altra utilità, al fine di indurre un soggetto a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni false all'Autorità Giudiziaria.

- II. 14. Rapporti con la collettività e tutela ambientale.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale, di tal che essa non ricercherà mai vantaggi eventualmente correlati alla violazione della normativa ambientale.

Più in particolare, in conformità con il Codice di Condotta di Gruppo, la Società controlla regolarmente gli effetti delle sue attività sull'ambiente circostante e valuta l'effetto ambientale dei nuovi processi e dei nuovi prodotti, nonché intraprende qualsiasi misura ragionevole al fine di evitare scarichi od emissioni accidentali, o comunque incidenti che possano creare rischi all'ambiente oppure alla sicurezza o alla proprietà di terzi.

La Società assicura altresì che le valutazioni sull'impatto ambientale delle sue attività vengano comunicate all'esterno in maniera chiara e obiettiva.

- II. 15. Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. si astiene dal finanziare partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, ovvero i loro rappresentanti o candidati.

Essa non finanzia neppure associazioni, né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano come finalità la propaganda politica.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. riconosce contributi e liberalità a favore di soggetti aventi finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, e sostiene le associazioni professionali, al fine di difendere i propri legittimi interessi finanziari ed industriali.

- II. 16. Rapporti con gli operatori internazionali.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. si impegna a garantire che tutti i rapporti, anche quelli di natura commerciale, da essa intrattenuti anche con soggetti operanti a livello internazionale avvengano nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La Società si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie a verificare l'affidabilità di tali operatori, l'assenza di restrizioni derivanti da norme in materia

di sanzioni internazionali, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi ultimi utilizzati nell'ambito dei rapporti con la Società.

- II. 17. Tutela della personalità individuale.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale. La Società si impegna a promuovere nell'ambito della propria attività e tra i propri dipendenti, collaboratori, fornitori e *partners* la condivisione dei medesimi principi.

La Società si impegna a non intrattenere né direttamente né indirettamente rapporti finanziari, economici e commerciali con soggetti che violino in qualsiasi modo le norme in materia di salvaguardia del lavoro minorile e di tutela delle donne e/o esercitino le attività di procacciamento od utilizzo illegale delle forze di lavoro attraverso il traffico di immigrati o la tratta di persone ridotte in schiavitù.

Fenomeni quali il razzismo, la xenofobia, la negazione di crimini contro l'umanità, in qualsiasi forma essi vengano manifestati, ivi compresa la diffusione mediante social media, vengono ripudiati e condannati nel modo più assoluto.

II.18. Tutela del capitale sociale, dei creditori e del mercato.-

Uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. è costituito dal rispetto di principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la Società, il regolare andamento del mercato, l'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza e, in genere, la trasparenza e la correttezza dell'attività della Società sotto il profilo economico e finanziario. SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a., pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di regole di comportamento intese alla salvaguardia dei predetti valori, anche al fine di prevenire la commissione dei reati societari contemplati nel D. Lgs. 231/01.

- II. 19. Controllo e trasparenza contabile.-

I Destinatari si impegnano a far sì che gli atti relativi alla gestione della società siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a.

Tutte le operazioni compiute sono ispirate ai seguenti principi:

- massima correttezza gestionale;
- completezza e trasparenza delle informazioni;
- legittimità sotto il profilo sostanziale e formale;
- chiarezza e veridicità dei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

La Società esige dal Personale ampia dedizione affinché i fatti di gestione e le operazioni poste in essere nel corso delle proprie attività siano rappresentati in contabilità correttamente e tempestivamente.

Ogni operazione contabile deve essere supportata da idonea documentazione attestante l'attività così da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione della provenienza e/o della formazione dei documenti;
- la ricostruzione contabile e matematica delle operazioni.

La documentazione contabile deve corrispondere ai principi sopra citati e deve essere facilmente rintracciabile, nonché ordinata secondo criteri logici.

La Società esige che l'inserimento in bilancio di tutte le poste, ad esempio crediti, rimanenze, partecipazioni, oneri, scaturisca dal rispetto incondizionato di tutte le norme vigenti in materia di formazione e valutazione del bilancio. La società previene in tal modo la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila affinché non vengano istituiti fondi segreti o non registrati o depositati in conti personale o emesse fatture per operazioni inesistenti.

I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione dell'operazione contabile, l'individuazione dell'eventuale errore.

Le procedure aziendali interne regolamentano lo svolgimento di ogni operazione e transazione economica, inclusi i rimborsi spese a dipendenti e/o collaboratori esterni a vario titolo, e/o professionisti, da cui devono potersi rilevare, in relazione alle risorse finanziarie da utilizzarsi o utilizzate, la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità.

La società può concedere contributi o sponsorizzazioni, a privati ed enti pubblici no *profit*, specie se finalizzati ad obbiettivi sociali, culturali, nel rispetto della normativa contabile, bilanciata e fiscale, con procedure di assoluta trasparenza, con particolare riferimento ai criteri adottati ed alla congruità degli impegni relativi.

- **III. Norme di comportamento.-**

  - III. 1. <u>Norme di comportamento per i componenti degli Organi Sociali.-</u>

Gli Organi Sociali di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a., nella consapevolezza delle loro responsabilità, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente e dello Statuto, sono tenuti all'osservanza delle previsioni della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, informando la propria attività volta al perseguimento del profitto della Società a valori di onestà, integrità, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione con gli altri vertici della Struttura.

Ai componenti degli Organi Sociali è richiesto:

- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro operatore nazionale ed internazionale;
- di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;
- di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli Organi sociali;

- di assicurare la condivisione della *mission* aziendale e l'esercizio dello spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo nella consapevolezza del ruolo rivestito;
- di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno della Società, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti. Ogni attività di comunicazione verso l'esterno deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere atta a salvaguardare le informazioni sensibili e di segreto industriale;
- di rispettare, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie responsabilità, le norme di comportamento dettate per il Personale SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. di cui al successivo paragrafo;
- di segnalare all'OdV eventuali disfunzioni, violazioni o tentativi di violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e/o della presente Carta.

E' preciso compito degli Organi Sociali promuovere l'immagine ed il prestigio di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a.

- III. 2. <u>Norme di comportamento per il Personale.-</u>

Il Personale deve informare la propria condotta, sia nei rapporti interni che esterni, alla normativa vigente, al Codice di Condotta di Gruppo, nonché ai principi espressi nella presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, oltre che alle norme di comportamento di seguito indicate, nel rispetto del Modello e delle procedure aziendali vigenti.

In particolare alla Dirigenza aziendale è richiesto:
- un comportamento ispirato ad integrità, lealtà, senso di responsabilità nei confronti della Società;
- il rispetto delle leggi emanate nel settore chimico;

- il rispetto delle leggi aventi ad oggetto la corretta e trasparente gestione societaria.

E' legittima da parte della Dirigenza la manifestazione di posizioni divergenti rispetto a quelle degli Organi Sociali, purché ciò sia esclusivamente funzionale all'esigenza di migliorare la qualità delle prestazioni offerte. Le informazioni ricevute per ragioni dell'Ufficio sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento istituzionale delle funzioni.

Con preciso riferimento al rispetto ed all'efficace attuazione del Modello, il Personale, complessivamente considerato, deve comunque:

- evitare di porre in essere, originare o concorrere nella realizzazione di comportamenti idonei ad integrare le fattispecie di reato richiamate nel Decreto;
- dare ausilio all'Organismo di Vigilanza nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da esso richieste;
- effettuare nei confronti dell'OdV le comunicazioni previste della presente Carta;
- segnalare all'OdV all'indirizzo di posta elettronica odv.schim@solvay.com, ovvero con lettera riservata indirizzata presso la sede della Società, eventuali disfunzioni o violazioni del Modello e/o della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, nel rispetto di quanto previsto nella presente Carta e nel Modello.

Il Personale può chiedere in qualunque momento delucidazioni all'OdV, sia per iscritto (con missiva interna o a mezzo posta elettronica) che verbalmente, in ordine alla corretta interpretazione della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento o dei protocolli connessi al Modello, sulla legittimità di concreti comportamenti o condotte, più in generale sulla conformità di determinati comportamenti al Modello o alla Carta.

Il Personale è comunque obbligato a rispettare i principi e le norme di comportamento di seguito esplicate.

o III. 2. a) Conflitto di interessi.-

Il Personale deve evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interessi – effettivo o potenziale – con la Società, nonché qualunque attività che possa interferire con la capacità di assumere in modo imparziale decisioni nell'interesse della Società e nel rispetto delle norme della presente Carta.

Il Personale è obbligato a rendere noto al proprio superiore gerarchico qualunque interesse per proprio conto o di terzi che egli eventualmente abbia in un'operazione nel quale è coinvolto. Detta comunicazione dovrà essere precisa e dovrà specificare la natura, i termini e l'origine del vantaggio. In attesa delle decisioni societarie sul punto, si asterrà dal compiere qualsiasi operazione.

o III. 2. b) Rapporti con le Pubbliche Autorità.-

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società.

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. vieta al Personale di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, volti ad influenzare le loro decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Eventuali richieste o offerte di denaro, di doni (ad eccezione di quelli di modico valore, per tali intendendosi quelli d'uso in relazione alle circostanze), di favori di qualunque tipo, inoltrate o ricevute dal Personale, devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico e dell'Organismo di Vigilanza.

Omaggi e atti di cortesia verso pubblici ufficiali o pubblici dipendenti sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

In ogni caso, nel corso di una trattativa o di qualsivoglia altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, il Personale deve astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- proporre opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della P.A. o ai loro parenti o affini;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il Personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione astenendosi dall'adottare comportamenti reticenti, omissivi o che possano risultare, anche indirettamente e/o involontariamente, di intralcio all'operato degli organi di Giustizia.

o III. 2. c) Rapporti con clienti e fornitori.-

Il Personale deve improntare i rapporti con i clienti ed i fornitori alla massima correttezza e trasparenza nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e della presente Carta, nonché delle procedure interne con particolare riferimento a quelle relative ai rapporti con la clientela ed a quelle in tema di acquisti e selezione dei fornitori.

Inoltre, nella gestione dei rapporti con clienti e fornitori, il Personale deve operare nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di commercio internazionale, controllo delle importazioni ed esportazioni e misure restrittive dell'Unione Europea. In tale ambito, il Personale deve astenersi da qualsiasi operazione — diretta o indiretta — che violi le misure restrittive adottate dall'UE nei confronti di Paesi, persone fisiche e giuridiche soggetti a regimi sanzionatori, ovvero che violi le disposizioni in materia di trasferimento di beni, tecnologie o servizi soggetti a regimi autorizzativi, inclusi i beni a duplice uso. Il Personale seleziona clienti e fornitori secondo criteri di integrità e affidabilità, verificando che nessuno di essi figuri in alcuna lista dei soggetti sanzionati, né che le operazioni poste in essere rechino, direttamente o indirettamente, beneficio a soggetti sanzionati. Il Personale è altresì tenuto a valutare il rischio che un cliente o fornitore acquisisca prodotti della società con l'intento di ritrasferirli, rivenderli o

riesportarli in violazione delle normative applicabili, anche attraverso strutture di intermediazione complesse o pratiche volte ad aggirare i limiti previsti dalla legge.

o III. 2. d) Partecipazione alle gare.-

In occasione della partecipazione a procedure di gara, occorre:

- agire nel rispetto dei principi dì correttezza, trasparenza e buona fede;
- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionari all'aggiudicazione della gara;
- qualora si tratti di gare pubbliche, intrattenere, con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti.

In caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la committenza occorre:

- garantire lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto;
- garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali.

o III. 2. e) Obbligo di aggiornamento.-

Nello svolgimento della loro attività per conto di SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. tutti i dipendenti sono tenuti a mantenere sempre un elevato grado di professionalità.

Tutti i dipendenti inoltre, in relazione al proprio ambito di specifica competenza, sono tenuti ad un costante aggiornamento.

o III. 2. f) Riservatezza.-

Il personale deve trattare con assoluta riservatezza, anche in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie, e informazioni di cui viene in possesso. In particolare deve evitare la diffusione di tali notizie o l'utilizzo di esse a fini speculativi propri o di terzi. Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note solo nei confronti dell'OdV o dell'Autorità Giudiziaria.

o III. 2. g) Diligenza nell'utilizzo dei beni della società.-

Il Personale deve proteggere e custodire i valori ed i beni della Società ad esso affidati, e contribuire alla tutela del patrimonio della Società in generale, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sicurezza di tale patrimonio.

In ogni caso, il Personale deve evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali della Società.

III. 2. h) Tutela del capitale sociale, dei creditori, del mercato e delle funzioni pubbliche di vigilanza.-

Gli Organi Sociali, il Management, il Personale dipendente, i Collaboratori esterni sono tenuti a:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- tenere, in caso di eventuale redazione di prospetti informativi o di documenti da pubblicare ai sensi dell'art. 2623 c.c., comportamenti corretti, nel rispetto delle norme di legge, per la tutela del patrimonio degli investitori, nonché dell'efficienza e della trasparenza del mercato dei capitali;
- osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale (ad es.: fusioni, scissioni, acquisizioni di Aziende, ripartizione di utili e riserve, ecc.) e ad agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali, che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- condurre eventuali operazioni di liquidazione della Società avendo riguardo al preminente interesse dei creditori sociali; è pertanto vietato distrarre i beni sociali dalla loro destinazione ai creditori, ripartendoli fra i soci prima del pagamento dei creditori aventi diritto, ovvero dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli.

Inoltre, SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a.:

- assicura il regolare funzionamento dei propri organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale prevista dalla legge nonché, la libera e corretta formazione della volontà assembleare; è dunque imposto il rigoroso rispetto delle procedure interne predisposte a tal fine dalla Società e/o, comunque, l'adozione di comportamenti coerenti con tale principio;
- non permette il compimento di alcuna attività fraudolenta tendente ad alterare la formazione del prezzo di strumenti finanziari sul mercato. A tal fine, è imposto agli Organi Sociali, al Management, al Personale dipendente ed ai Collaboratori esterni di osservare le regole che presiedono alla corretta formazione del prezzo degli strumenti finanziari, evitando rigorosamente di porre in essere comportamenti idonei a provocarne una sensibile alterazione in relazione alla concreta situazione del mercato o la destabilizzazione patrimoniale del sistema bancario;
- non consente che vengano poste in essere attività od omissioni che possano costituire ostacolo allo svolgimento delle funzioni delle Autorità pubbliche di Vigilanza preposte ai settori di attività in cui opera la Società. A tal fine, è imposto agli Organi Sociali, al Management, al Personale dipendente ed ai Collaboratori esterni di effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

In particolare, - con riferimento alla formazione del bilancio – SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. considera la veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, principio essenziale nella condotta degli affari e garanzia di equa competizione. Ciò esige che siano approfondite la validità, l'accuratezza, la completezza delle informazioni di base per le registrazioni nella contabilità. Conseguentemente, non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari da parte del management e dei soggetti sottoposti alla loro direzione e controllo. Pertanto, tutti i collaboratori sia interni che esterni impegnati

nel produrre, processare, contabilizzare tali informazioni sono responsabili della trasparenza dei conti e dei bilanci della Società. Ogni operazione avente rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale deve avere una registrazione adeguata e per ogni registrazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

III. 2. l) Salute e sicurezza dei lavoratori.-

SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. affronta il futuro avendo come valori primari le politiche per la sicurezza e la salute dei lavoratori. L'obiettivo di lungo periodo è di far tendere a zero gli incidenti di esercizio e gli infortuni sul lavoro.

A questo proposito, la Società è impegnata ad affrontare e gestire in modo strutturato, con politiche aziendali e programmi dedicati, le istanze e le problematiche collegate alla tutela della salute e della sicurezza di tutti i suoi Dipendenti, nella convinzione che la protezione delle persone rappresenti il primo ed irrinunciabile dovere di ogni impresa.

La Società è altresì impegnata a stimolare sempre più il Management e il Personale dipendente al rispetto sostanziale del vasto quadro legislativo di riferimento, e a far sì che tutto il personale della Società, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipi al processo di prevenzione dei rischi, di di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

- III. 3. <u>Norme di comportamento per i Terzi Destinatari.-</u>

La presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento si applica anche, oltre che agli Organi Sociali ed al Personale, ai Terzi Destinatari. Si intendono per essi i soggetti esterni alla Società che operano, direttamente o indirettamente, per la Società (es. a titolo puramente esemplificativo agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, *partners* commerciali).

I Terzi destinatari, al pari degli altri soggetti, sono obbligati al rispetto delle disposizioni del Modello e della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento

ed in particolare ai principi etici di riferimento e alle norme di comportamento dettate per il personale.

L'espresso impegno a rispettare le norme della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento è condizione indispensabile per concludere e/o proseguire i rapporti contrattuali con i Terzi Destinatari. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole (cd clausola di assoggettamento dei terzi) volte a confermare l'obbligo del Terzo Destinatario di conformarsi pienamente alla presente Carta, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Modello ovvero l'applicazione di penali o, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale.

Per i rapporti contrattuali già in essere al momento dell'entrata in vigore della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, ove ritenuto opportuno, SOLVAY CHIMICA ITALIA s.p.a. provvede a far sottoscrivere al Terzo Destinatario un'apposita pattuizione integrativa avente il contenuto sopra indicato.

- III. 4. <u>Obbligo di comunicazione all'Organismo di Vigilanza.-</u>

I componenti degli Organi Sociali, il Personale ed i Terzi Destinatari sono tenuti a dare tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle violazioni, anche solo potenziali, di norme di legge o regolamenti, del Modello, della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, delle Procedure interne di cui vengano eventualmente a conoscenza nell'espletamento dei loro compiti e delle loro funzioni.

In ogni caso, devono essere obbligatoriamente trasmesse all'OdV le informazioni:

1) afferenti a violazioni anche solo potenziali del Modello, inclusi (a titolo esemplificativo):
   - eventuali ordini ricevuti dal superiore e ritenuti in contrasto con la legge, la normativa, interna, o il Modello;
   - eventuali richieste od offerte di doni (eccedenti il valore modico) o di altre utilità provenienti da pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
   - eventuali scostamenti significativi dal *budget* o anomalie di spesa;

- eventuali omissioni, trascuratezze o falsificazione nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
- i provvedimenti e/o le notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità dai quali si evinca lo svolgimento di indagini che interessano, anche indirettamente, la Società, i suoi dipendenti o i componenti degli organi sociali;
- le richieste di assistenza legale inoltrate alla società dai dipendenti ai sensi del CCNL, in caso dell'avvio di un procedimento penale a carico degli stessi;
- le notizie relative ai procedimenti disciplinari in corso e alle eventuali sanzioni irrogate ovvero la motivazione della loro archiviazione;

2) afferenti all'assetto organizzativo e all'attività posta in essere Società idonee ad influenzare l'espletamento dei compiti assegnati all'OdV, inclusi (a titolo esemplificativo):
   - i rapporti preparati, nell'ambito della loro attività, dai Responsabili Interni;
   - le notizie relative ai cambiamenti organizzativi;
   - gli aggiornamenti del sistema dei poteri e delle deleghe;
   - le eventuali comunicazioni della società di Revisione riguardanti aspetti che possono indicare una carenza dei controlli interni;
   - le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;
   - i prospetti riepilogativi delle gare, pubbliche o a rilevanza pubblica, a livello nazionale/locale cui la Società ha partecipato ed in relazione alle quali ha ottenuto la commessa; nonché i prospetti riepilogativi delle commesse eventualmente ottenute a seguito di trattativa privata.

Le comunicazioni all'OdV possono essere effettuate sia a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica odv.schim@solvay.com ovvero con lettera riservata indirizzata presso la sede della Società.

In ogni caso, l'OdV assicura che la persona che effettua la comunicazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni.

- **IV. L'attuazione ed il controllo sul rispetto della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-**

IV. 1. Compiti dell'Organismo di Vigilanza.-

Il controllo circa l'attuazione ed il rispetto del Modello e della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento è affidato all'OdV, per la cui cui individuazione e nomina si rinvia al Modello.

Fermo restando quanto previsto nell'apposito documento denominato "Statuto dell'OdV" (che costituisce parte integrante del Modello), si segnalano di seguito, con specifico riferimento al presente Protocollo, alcuni compiti esemplificativi dell'Organismo di Vigilanza. Tale Organismo deve tra il resto:

- sviluppare sistemi di controllo e di monitoraggio volti a consentire il rispetto del Modello e della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, nell'ottica di ridurre il pericolo della commissione dei reati previsti dal Decreto;
- formulare le proprie osservazioni in merito sia alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, che alle presunte violazioni della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento di cui venga a conoscenza;
- mettere a disposizione ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa la corretta interpretazione e l'attuazione delle previsioni contenute nel Modello o nella Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento;
- approfondire e proporre i dovuti aggiornamenti della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento e delle procedure interne al fine di adeguarli ai cambiamenti societari ed alle aree a rischio alla luce della normativa vigente in materia;
- predisporre ed approvare il piano di comunicazione e formazione etica;
- segnalare agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello o della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento, suggerendo la sanzione da irrogare e verificando l'effettiva applicazione delle misure eventualmente irrogate.

IV. 2. Violazioni della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento e relative sanzioni.-

L'osservanza delle norme della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento deve considerarsi parte essenziale dei doveri che incombono sugli Organi Sociali e sul Personale della Società, nonché parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai cd Terzi Destinatari.

La violazione delle norme della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste nel Sistema Disciplinare (cui si rimanda) e/o, per quanto attiene ai Terzi Destinatari, nelle clausole inserite nei rapporti contrattuali.

Con riferimento agli Amministratori ed ai Sindaci sono previste diverse tipologie di sanzioni che vanno dal richiamo scritto alla revoca dell'incarico.

Qualora la violazione sia contestata all'Amministratore Delegato della Società, saranno applicabili le sanzioni previste per i dirigenti.

Ai soggetti c.d. 'apicali' potranno essere applicate diverse tipologie di sanzioni che vanno, in ordine crescente di gravità, dal richiamo scritto al licenziamento senza preavviso.

Ai soggetti c.d. 'sottoposti' potranno essere applicate diverse tipologie di sanzioni che vanno, in ordine crescente di gravità, dal rimprovero verbale al licenziamento senza preavviso.

Per quanto concerne infine i Terzi Destinatari che sono tenuti al rispetto del Modello e della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento in virtù di apposite clausole inserite nei relativi contratti, il mancato rispetto delle norme contenute nel Modello e nella Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento potrà comportare l'irrogazione di sanzioni che consistono, in ordine crescente di gravità, nella diffida, nella risoluzione del contratto.

- IV. 3. Segnalazioni di eventuali violazioni della Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento.-

Qualora un soggetto tenuto al rispetto del Modello e della presente Carta dei Principi e delle Norme di Comportamento venga a conoscenza di un fatto o di una

circostanza idonea ad integrare il pericolo di una loro violazione, è tenuto ad effettuarne tempestiva segnalazione all'OdV.
La Società ha attivato gli opportuni canali di comunicazione dedicati, al fine di agevolare il processo di segnalazione all'OdV.
In particolare, è stata attivata una apposita casella di posta elettronica (odv.schim@solvay.com), presso la quale inviare le eventuali segnalazioni in ordine al mancato rispetto dei dettami di cui alla presente Carta, la quale sarà utilizzata anche per la ricezione di segnalazioni di natura anonima, ovvero quelle nelle quali non sia possibile risalire all'identità del mittente.
In aggiunta, le segnalazioni possono essere effettuate per iscritto, inviando presso le sede della Società una apposita comunicazione, anche anonima, indirizzata all'Organismo di Vigilanza.

In ogni caso, l'OdV si adopera affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando la adeguata riservatezza di tali soggetti.